

Alla scoperta delle eccellenze italiane //

Borghhi

magazine



N. 29
Maggio 2018
May

€ 3,50

The discovery of the most beautiful Italian villages

PRIMO PIANO / SPOTLIGHT

DERUTA
GUBBIO
GUALDO TADINO
ORVIETO
CASTELLI
GROTTAGLIE
VIETRI SUL MARE

PERCORSI / ITINERARIES

I TESORI DEL NOVARESE
VALLE DI SUSÀ

Terra cotta

PAESAGGI ITALIA
Sestri Levante, la baia
del silenzio

ITALIAN LANDSCAPES
Sestri Levante, silence bay

PAESAGGI FRANCIA
Vagabondaggi
provenzali

FRENCH LANDSCAPES
Roving in Provence

BORGHII ALTROVE
Tschlin, il granaio
dell'Engadina

VILLAGES ABROAD
Tschlin, the Engadin breadbasket

MENSILE DI TURISMO E CULTURA • PRIMA IMMERSIONE: 7 MAGGIO 2018

A eur 6,80 / F eur 7,50 / D eur 8, / UK GBP 5,70 / L eur 6,50 / P eur 5,50 / E eur 5,50 / S eur 6,50 / CH CHF 8,50



80029

9 772421 661009

Il dono dell'acqua

di Giulio Tellarini.

Il restauro di un borgo millenario a cavallo tra Umbria, Toscana e Lazio

Borgo San Pietro Aquaeortus
Allerona, Terni

A metà strada tra la Val d'Orcia, la Valnerina e l'Alta Valle del Tevere, San Pietro Aquaeortus è un esempio di restauro architettonico e, insieme, spirituale. Inaugurato in questi giorni di maggio, il borgo - ci spiega Stefano Magini, titolare del progetto - vuole essere un rifugio per chi è in cerca di pace e serenità.

The gift of water
The restoration of a millennial village on horseback between Umbria, Tuscany and Lazio.

Halfway among the Orcia Valley, Valnerina and Tiber High Valley, San Pietro Aquaeortus is an example of architectural and, together, spiritual restoration. Inaugurated in these days of May, the village - explains Stefano Magini, owner of the project - wants to be a refuge for those in search of peace and serenity.

Il restauro è esemplare: i fabbricati sono stati tutti smontati pietra per pietra, consolidati e ricostruiti con i materiali originali. Il recupero della chiesa medievale, il rifacimento della piazzetta antistante, il restauro degli archi, delle colonne, dei tetti e del campanile testimoniano la volontà di ricreare qui una piccola comunità sotto il segno dell'acqua: la stessa acqua che San Pietro mentre era in viaggio verso Roma fece, secondo la leggenda, zampillare in questi boschi, per battezzare gli abitanti del luogo, che da allora si chiama Aquaeortus.

È vero, signor Magini, che esiste la sorgente del miracolo di San Pietro?

Sì, la sorgente della leggenda si trova poco sopra il borgo e forma un torrente che alimentava il mulino per la farina di castagne. Furono i monaci benedettini a piantare il castagno su questi pendii, ma la storia del borgo comincia prima, dalla torre romana i cui resti sono inglobati nelle mura interne alla piccola piazza. Intorno ad essa verso l'anno Mille si sviluppò il monastero con la sua piccola comunità. Oggi abbiamo il forno, la chiesa, la scuola e tutte le strutture necessarie per vivere in un borgo che nel tempo aveva subito un graduale processo di spopolamento, di abbandono e quindi di degrado.

Com'è nato il progetto di Aquaeortus?

Mio padre acquistò il borgo verso la fine degli anni Settanta su consiglio di Luca Brasini, amico e architetto, senza trovare mai il tempo di restaurarlo. Borgo San Pietro rimase per altri vent'anni così come lo avevamo trovato, finché, conclusa la mia esperienza professionale a Roma, prima come commercialista e poi come presidente di enti pubblici, intorno al 2000 decisi di lasciare la città caotica e di rifugiarmi qui per ritrovare la pace e la serenità perdute. Trasmettere agli altri quanto avevo scoperto in questo luogo fu la scintilla che fece partire tutto.

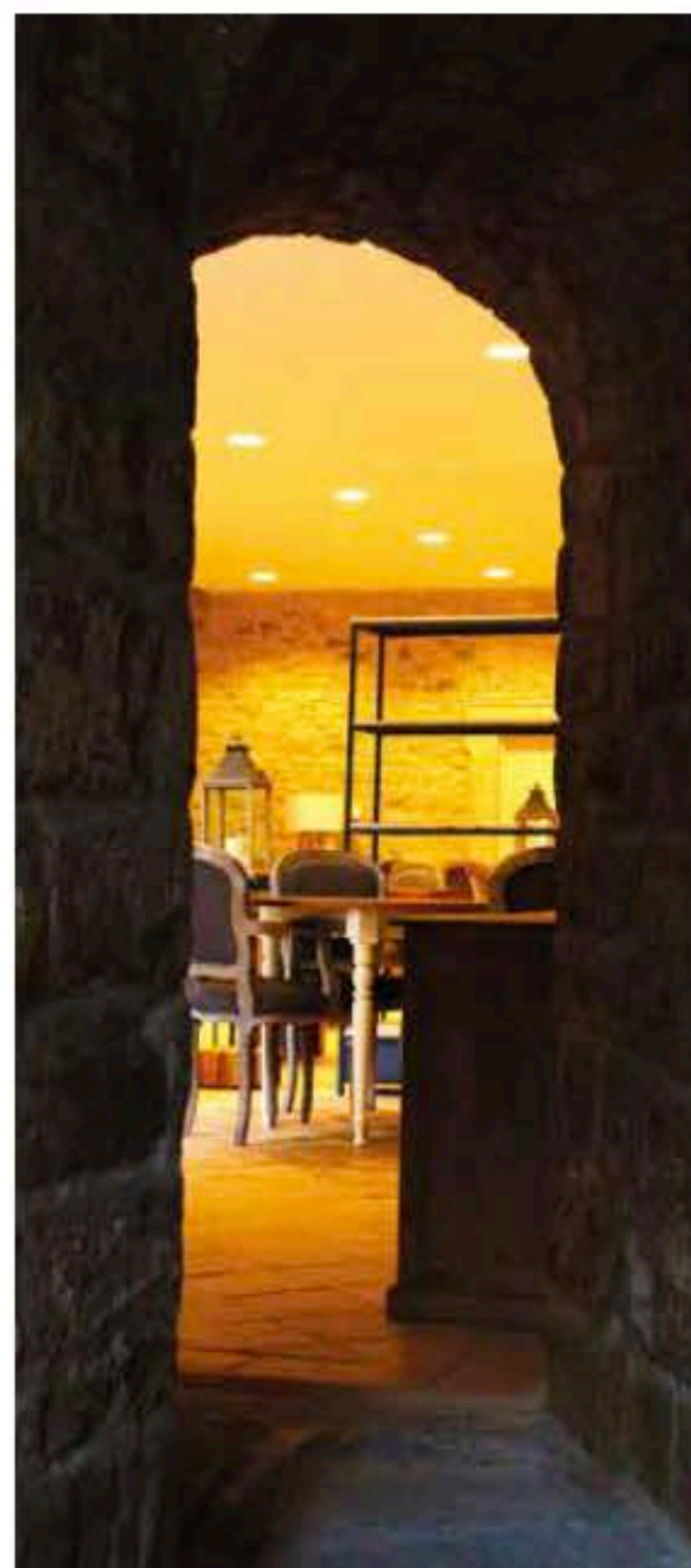
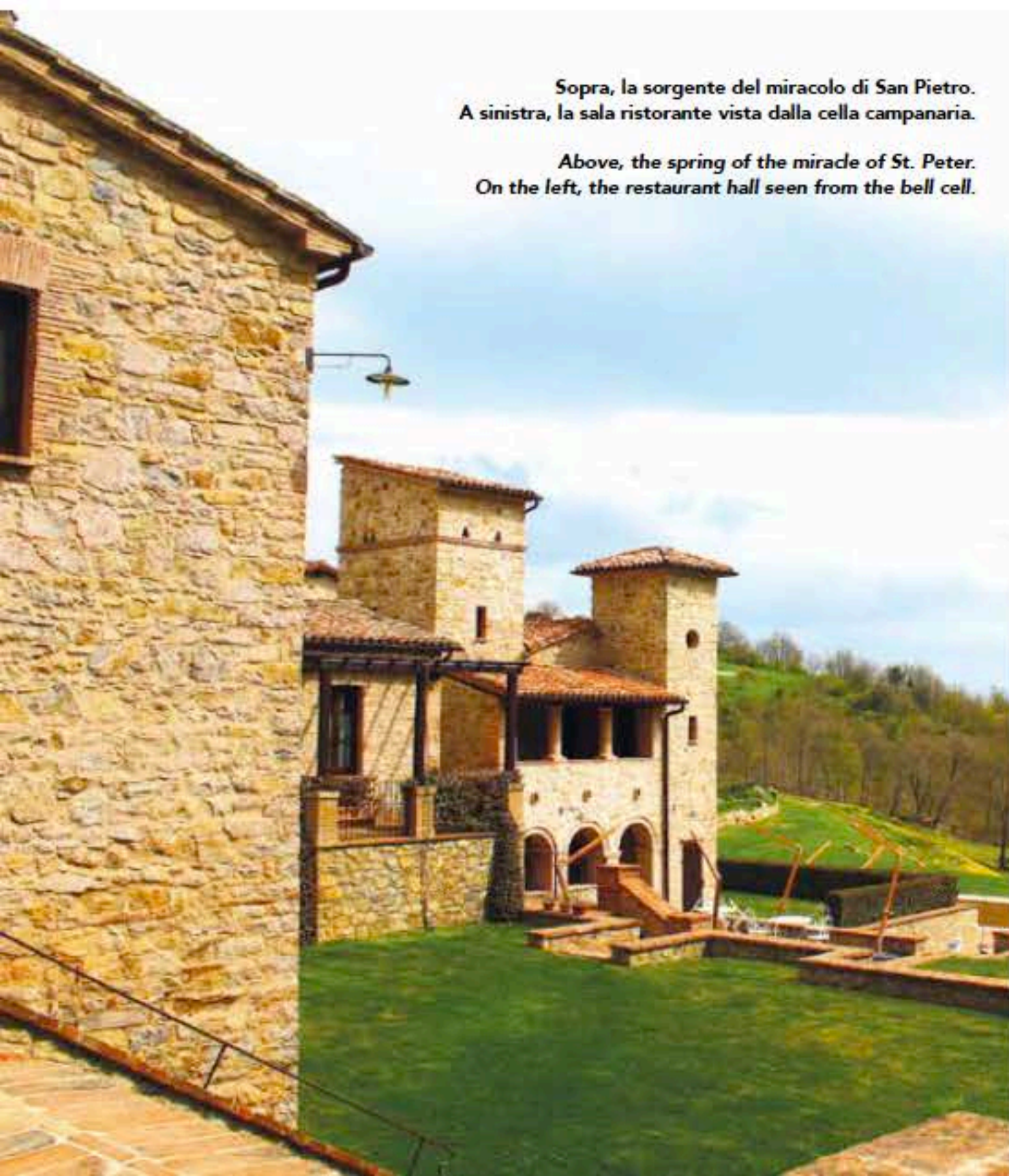
Quali sono state le difficoltà di restaurare un intero borgo?

Per ricostruire, restaurare, recuperare, occorre avere molta pazienza, tanto amore e soprattutto un'incredibile attenzione. A partire dai materiali stessi, spesso difficili da reperire, come il cotto fatto a mano, il legno massello, la pietra. L'ideazione e la stesura del progetto sono state relativamente brevi, grazie all'esperienza della squadra di professionisti a cui mi sono affidato: gli architetti Andrea Vagni e Donato Borri, la paesaggista Luigina Giordani e Luca Mordini per l'interior design, oltre ai geologi e agli ingegneri. Il progetto è stato finanziato interamente dalle banche, non dallo



Sopra, la sorgente del miracolo di San Pietro. A sinistra, la sala ristorante vista dalla cella campanaria.

Above, the spring of the miracle of St. Peter. On the left, the restaurant hall seen from the bell cell.



Stato. Dopo la fase di progettazione è partita la ricerca delle maestranze, e forse questa è stata la parte più difficile, insieme alla scelta dei materiali giusti. Infatti, ci sono voluti due anni di ricerca per mettere insieme tre capomastri - tra cui Carlo Allegrini, uno scultore di Acquapendente - in grado di esprimere al meglio le tradizioni artigiane locali a cui volevo attingere: quella umbra, quella toscana e quella laziale. Dal 2006 i lavori si sono messi in moto rapidamente: quattro anni dopo il borgo era interamente restaurato, rimesso a nuovo.

Ora che è tutto pronto per l'inaugurazione, a maggio, come definirebbe il suo borgo?

Borgo San Pietro Aquaeortus è un luogo di spiritualità e semplicità. La vita qui scorre a un ritmo più lento, assecondando il ciclo delle stagioni, a contatto con la terra e il paesaggio circostante. Si soggiorna da noi sotto il segno della fluidità, dello scorrere dell'acqua e del buon vivere, immersi nella piscina o nella SPA che, attrezzata secondo l'antico uso romano, esprime per intero il concetto contenuto nell'acronimo: Salus Per Aquam. Affidiamo questo messaggio anche al ristorante, che vedrà avvicinarsi validi chef con proposte di cucina tipica, proveniente dai territori intorno a noi. Corsi di yoga e di meditazione favoriranno inoltre il più completo relax. Abbiamo già fatto un "test" alla nostra struttura l'estate scorsa, ospitando ricevimenti nuziali e mettendo a disposizione degli sposi e dei loro invitati l'intero borgo. Abbiamo anche invitato a soggiornare tre coppie, due italiane e una tedesca. Tutte hanno apprezzato la sincerità e le suggestioni che questo luogo dona. È un posto vero e sincero, come il vino che abbiamo scelto per il nostro wine bar: un Chianti autoctono prodotto sulle colline di Cetona, splendido borgo in provincia di Siena, che corrisponde esatta-

mente alla gentilezza e ai profumi di queste terre.

Nei dintorni di Borgo San Pietro Aquaeortus, cosa c'è da vedere?

Ci sono tre "borghi più belli d'Italia": due in Toscana, Cetona e San Casciano dei Bagni, e l'altro in Umbria, Allerona, che è anche il comune capoluogo in cui si trova Aquaeortus. A breve distanza si possono visitare centri importanti, ricchi di storia e di arte, come Cortona, Pienza, Montepulciano, Orvieto. Il bello di questo territorio è di essere a cavallo di tre regioni, e a solo un'ora di strada da Firenze e Roma.

Mentre ce ne andiamo, distinguiamo nitidamente il rumore del torrente che scorre sotto il mulino del borgo, scendendo a valle. L'acqua che San Pietro fece sgorgare dalla roccia continua incessante la sua storia. Una storia che va all'indietro nel tempo, diventa preistoria, ere geologiche: queste colline, infatti, un paio di milioni d'anni fa (da 3,5 a 1,5) erano completamente sommerse d'acqua. A testimonianza di questo, il Museo dei Cidi Geologici di Allerona custodisce i fossili di cetaceo (ambra grigia mineralizzata nell'intestino di un capodoglio) recentemente scoperti. La presenza di grandi carcasse di balene adagate sui fondali marini ci dice che qui l'acqua c'è sempre stata, ed è ancora la magia che tutto muove, vivifica e fa scorrere: un miracolo, come quello fatto da San Pietro.



La casa del prete. Sopra a destra, un balconcino sulla scuderia.

The priest's house. Above on the right, a small balcony on the stable.



Il livello superiore della sala ristorante.
The upper level of the restaurant hall.

The restoration is exemplary: buildings were all dismantled stone by stone, consolidated and reconstructed with the original materials. The recovery of the medieval church, the remake of the square in front of the restoration of the arches, columns, roofs and bell tower testify the desire to recreate here a small community under the sign of the water: the same water that St Peter, while he was traveling to Rome, according to the legend, made gush in these woods, to baptize the inhabitants of the place, that since then is called Aquaeortus.

It is true, Mr Magini, that there's the source of the miracle of St Peter?

Yes, the source of the legend is located just above the village, forming a stream that nourished the mill for the chestnut flour. The Benedictine monks planted the chestnut on these slopes, but the story of the village begins before, from a Roman tower whose remains are incorporated in the interior walls of the small square. Around it toward the year one thousand it developed the monastery with its small community. Today we have the oven, the Church, the school and all the facilities necessary to live in a village that in time had undergone a process of gradual depopulation, abandonment and then of degradation.

How the Aquaeortus project is born?

My father bought the village toward the end of the Seventies on board of Luca Brasini, friend and architect, without ever find time to its renovation. Borgo San Pietro remained for another twenty years as we found it until, ended my professional experience in Rome, first as accountant and then as President of public entities, around 2000 I decided to leave the chaotic city and took refuge here to rediscover the peace and serenity lost. Transmit to others what I had discovered in this place was the spark that did start everything.

What were the challenges of restoring an entire village?

In order to reconstruct, restore, recover, you need to have great patience, so much love and above all an incre-

dible attention. From the materials themselves, often difficult to find, as the hand-made cotto, solid wood, stone. The ideation and the drawing up of the project were relatively short, thanks to the experience of the team of professionals to whom I entrusted: architects Andrea Vagni and Donato Borri, the landscape architect Luigina Giordani and Luca Mordini for interior design, in addition to the geologists and engineers. The project was financed entirely by the banks, not by the State. After the design phase is to match the search of the workers, and perhaps this was the most difficult part, together with the choice of the right materials. In fact, it took two years of research to put together three capomastri - including Carlo Allegrini, a sculptor of Acquapendente - able to express the craft traditions spaces where I wanted to draw: Umbria, Tuscany and Lazio. Since 2006 the work put into motion quickly: four years after the village was entirely restored and refurbished.

Now that everything is ready for the inauguration, in May, how would you describe your village?

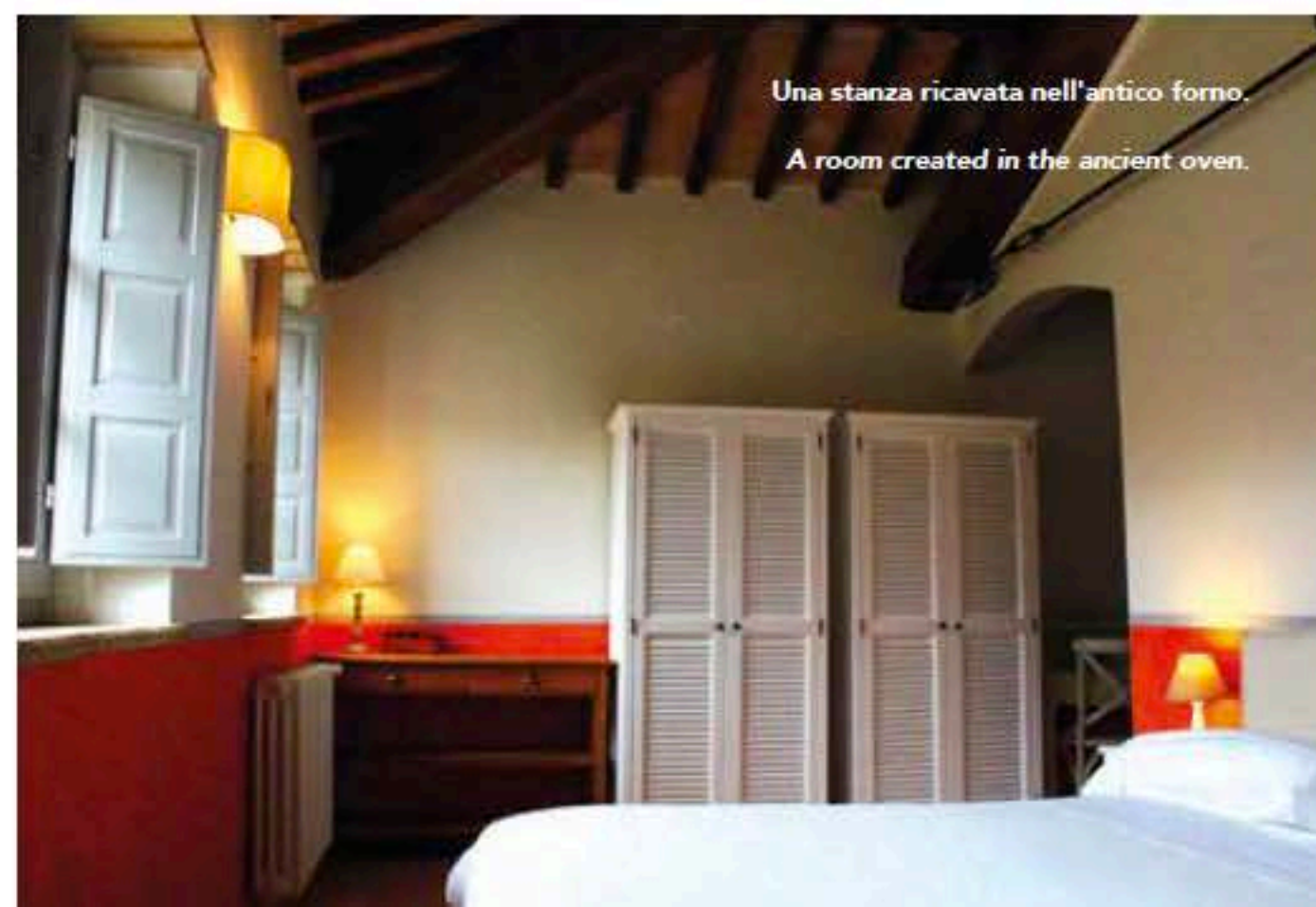
Borgo San Pietro Aquaeortus is a place of spirituality and simplicity. Life here flows at a slower pace, favoring the cycle

of the seasons, in contact with the earth and the surrounding landscape. Your staying by us is under the sign of the fluidity of the flow of water and good living, immersed in the pool or spa that is equipped according to the ancient roman use, expresses the whole concept contained in the acronym: Salus per Aquam. We entrust this message also in the restaurant, which will see in alternation valid chef with proposals for cooking, coming from the territories around us. Yoga and meditation will also facilitate the most complete relaxation. We have already made a "test" to our structure last summer, hosting wedding receptions and putting at the disposal of the spouses and their invited the entire village. We have also invited to stay three pairs, two Italian and one German. All have appreciated the sincerity and the suggestions that this place gives. Is a place true and sincere, as the wine that we chose for our wine bar: an autochthonous Chianti produced on the hills of Cetona, a wonderful village in the province of Siena, which corresponds exactly to the kindness and scents of these lands.

In the surroundings of Borgo San Pietro Aquaeortus, what is there to see?

There are three "most beautiful villages in Italy": two in Tuscany, Cetona and San Casciano dei Bagni, and the other in Umbria, Allerona, who is also the chief town in which you find Aquaeortus. A short distance away you can visit important centers, rich in history and art, such as Cortona, Pienza, Montepulciano, Orvieto. The beauty of this territory is to be at the border of three regions, and at only one hour by road from Florence and Rome.

While there we go, we distinguish clearly the noise of the torrent that flows under the village mill, descending to the valley. The water that St Peter did gush out from the rock continues incessant its history. A history that goes back in time, becomes prehistory, geological eras: these hills, in fact, a couple of million of years ago (35 to 1.5) were completely submerged in water. Bearing witness to this, the Museum of Geological cycles of Allerona preserves the fossils of cetacean (ambergris mineralised in the gut of a sperm whale) recently discovered. The presence of large carcasses of whales resting on the seabed tells us that here the water there has always been and is still the magic that everything moves, animates and makes it slide: a miracle as the one that St Peter made.



Una stanza ricavata nell'antico forno.
A room created in the ancient oven.

P